

PREVIDENZA: CONAPO, FORNERO AVVIA CONFRONTO CON SINDACATI E NON FACCIA FIGLI E FIGLIASTRI

Roma, 25 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Al ministro Fornero diciamo che gli impegni si rispettano e diciamo soprattutto che deve avviare un confronto reale e costruttivo con le organizzazioni sindacali del personale in divisa sul tema delle pensioni, rispettando lo specifico e vincolante ordine del giorno approvato al Senato". E' quanto afferma Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco.

"I Vigili del Fuoco -continua- hanno già oggi una età media vicina ai cinquant'anni e non si può pensare di creare un corpo di 'vecchietti' che rischia di essere penalizzante per tutti, a partire dai cittadini che chiedono e pretendono sicurezza. Il regolamento di armonizzazione del sistema previdenziale dei vigili del fuoco, come anche quello delle forze armate e di polizia, deve tenere conto della specificità della professione prevista dall'art. 19 della legge 183/2010, perché noi vigili del fuoco non siamo impiegati pubblici come gli altri". (segue)

"Il Conapo -sottolinea Brizzi- chiede poi parità di trattamento dei vigili del fuoco rispetto agli altri corpi dello stato, mentre la bozza di riforma illustrata al Viminale venerdì scorso non prevede gli aumenti figurativi di due anni e mezzo utili per il raggiungimento della pensione, riservati invece alle forze armate e di polizia. E meno male che il governo Monti appena insediato parlava di 'equità', a me sembra invece che la Fornero continua a fare figli e figliastri non tenendo conto che i pompieri rischiano quotidianamente la vita al pari degli operatori degli altri corpi dello Stato. Abbiamo lanciato un appello all'unità sindacale nei vigili del fuoco per azioni comuni forti ed eclatanti perché la parità di trattamento non è un diritto dei vigili del fuoco, ma un dovere dello stato previsto dalla costituzione", conclude Brizzi che preannuncia ulteriori iniziative sindacali.